

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 dicembre 2019, n. G17867

POR FSE 2014/2020 Asse IV - Attuazione degli interventi di cui al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio. Approvazione "Scheda progetto" relativa al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione – Impegno di Spesa € 1.450.000,00 (IVA inclusa) a favore di LAZIOcrea (Codice creditore 164838) CUP F83I19000660009.

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 Asse IV - Attuazione degli interventi di cui al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio. Approvazione "Scheda progetto" relativa al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione – Impegno di Spesa € 1.450.000,00 (IVA inclusa) a favore di LAZIOcrea (Codice creditore 164838) CUP F83I19000660009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

Su proposta dell'Area Predisposizione degli interventi;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Determinazione n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n.16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento

- regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
 - la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
 - il D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. b);

VISTI altresì

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (GU n.71 del 26 marzo 2018);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia e successive modifiche;
- la Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005 modificata con Decisione C (2018) 7307 del 29.10.2018;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 18 luglio 2017 "Funzioni e procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo intermedio, dei relativi allegati e delle Piste di controllo" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 18 settembre 2018 concernente "Adozione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e individuazione e nomina del Responsabile tecnico del PRA";
- il Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A., sottoscritto il 4 agosto 2016 (Reg. cronologico n. 19365 del 5 agosto 2016), che disciplina i servizi e le modalità di svolgimento dei medesimi tra le Parti.

TENUTO CONTO che

- il PRA II Fase definisce gli interventi regionali a supporto del rafforzamento della capacità amministrativa, promuovendo azioni di innovazione gestionale, interventi formativi e strumenti informativi/informatici che possano introdurre cambiamenti nell'organizzazione e funzionamento dell'amministrazione regionale, con effetti diretti nella gestione dei Fondi europei e che possono estendersi a beneficio dell'attuazione delle più ampie politiche di sviluppo regionale;
- il PRA II Fase ha previsto in tal senso una serie di interventi volti a migliorare la gestione del POR FSE e del POR FESR e a carattere trasversale a supporto dell'azione regionale, tra i quali vi è il rafforzamento delle competenze del personale a vario titolo coinvolto nell'attuazione dei Fondi SIE, attraverso ad es. percorsi di formazione con piani dedicati, la diffusione di metodiche innovative di lavoro e l'accrescimento dei livelli motivazionali, da definirsi attraverso l'approvazione di un apposito Piano;
- con Determinazione n. G 10660 del 5 agosto 2019 il Responsabile tecnico del PRA della Regione Lazio ha adottato il "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" di cui al PRA seconda fase;
- il richiamato Piano è stato definito sulla base di un processo di analisi dei fabbisogni, inclusivo di una funzione di ascolto delle esigenze delle strutture regionali coinvolte in particolare nell'attuazione dei Fondi SIE, curata attraverso interviste semi strutturate da parte dell'Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" della Direzione Regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi e da LAZIO CREA oltre che sulla base delle priorità del PRA;
- le attività formative previste dal PRA II Fase e dal citato Piano, consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale pubblico, in particolare:
 1. Attività formative volte a rafforzare/ migliorare le competenze del personale regionale oltre che degli enti in house regionali, degli altri soggetti pubblici (Comuni, scuole) e del partenariato coinvolti nell'attuazione dei Fondi FSE e FESR;
 2. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdC e dell'AdA;
 3. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG FSE e FESR in materia di strumenti finanziari;
 4. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG (inclusi OI e società in house) FSE e FESR in relazione all'aggiornamento del quadro di contesto delle policy settoriali di interesse del POR FSE e POR FESR;
 5. Attività formative volte a rafforzare/migliorare le competenze del personale regionale in materia di sistemi informativi previsti dal PRA (come per esempio relativi alla formazione professionale e al lavoro);
 6. Attività formative volte a rafforzare/ migliorare le competenze del personale regionale e del partenariato (Comuni, ecc.) relativamente al sistema di diffusione informazioni sulle opportunità di finanziamento;
- l'orizzonte temporale del Piano formativo è legato da un lato all'attuazione del PRA seconda fase e indicativamente, fermo restando l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere del POR FSE, collegato alla fase di conclusione del ciclo di programmazione dei Fondi SIE;
- eventuali modifiche ai contenuti del Piano formativo, in funzione dell'emergere di fabbisogni ulteriori ovvero di richieste e necessità di intervento che possano portare a successive proposte di nuovi percorsi formativi, potranno essere formulate dal responsabile del PRA, dalla Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" e dall'AdG del POR FSE;
- la realizzazione dell'attività formativa di cui al Piano formativo precedentemente richiamato, come stabilito nel PRA seconda Fase, trova copertura finanziaria nell'ambito dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" e dell'Obiettivo Specifico 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico";

- la responsabilità dell'attuazione e gestione dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE è in capo alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014-2020;
- in base a quanto definito dal percorso condiviso con il Responsabile tecnico del PRA e con le Direzioni regionali interessate agli interventi formativi oltre che all'esperienza acquisita con il PRA prima fase, si conferma, quale soggetto incaricato della realizzazione delle attività progettuali di cui al Piano formativo, la Società Lazio Crea S.p.A.;
- Lazio Crea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statuari;
- Lazio Crea S.p.A. ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, anche mediante elaborazione e predisposizione di documenti afferenti la predisposizione dei piani operativi regionali e dei programmi operativi co-finanziati dalla Unione Europea e che, da Statuto, svolge tutte le operazioni connesse all'oggetto sociale e/o strumentali al raggiungimento dello stesso, comprese quelle di organismo intermedio o soggetto attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea;
- Lazio Crea S.p.A. come da Statuto societario, opera anche nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione e del perfezionamento professionale del personale dell'Amministrazione regionale e di altri soggetti pubblici regionali, progettando, gestendo e monitorando corsi, piani e progetti formativi
- l'art. 2 del Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.a. prevede che gli interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali comunitari, saranno oggetto di apposite Convenzioni in conformità alle regole vigenti in materia;

PRESO ATTO

- della scheda progetto relativa al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", predisposta ed inviata con nota prot. n. 0020651 del 23/10/2019 dalla Società regionale Lazio Crea S.p.A., assunta al protocollo dell'Ente al prot. n. 850564 del 23.10.2019, in risposta alla richiesta formulata nota prot. n. 0716811 del 11/09/2019 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014-2020;
- che alla luce delle schede finanziarie predisposta da Lazio Crea S.p.A., è previsto un costo totale pari a Euro 1.450.000,00 articolato in annualità come di seguito riportato:
 - ✓ per il 2019 € 400.000,00
 - ✓ per il 2020 € 1.050.000,00
- che la pianificazione proposta da Lazio Crea S.p.A è indicativa e potrà essere rivista, in fase di progettazione esecutiva, in accordo con le esigenze dei soggetti partecipanti ai diversi percorsi formativi previsti dal "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders";

CONSIDERATA

- l'esigenza di dare rapida attuazione agli interventi formativi di cui al Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", affidando l'attuazione degli stessi alla Società regionale Lazio Crea S.p.A., nel rispetto della tempistica definita dal PRA seconda Fase;
- l'opportunità che nella realizzazione degli interventi, la Società regionale Lazio Crea S.p.A., si rapporti necessariamente, per quanto riguarda l'organizzazione e la realizzazione tecnica dei percorsi formativi anche con la Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale";

RITENUTO pertanto

- necessario approvare la scheda progetto, trasmessa dalla Società regionale Lazio Crea S.p.A. con nota prot. n. 0020651 del 23/10/2019 allegata alla presente Determinazione Dirigenziale e parte integrante e sostanziale della stessa;
- opportuno sottoscrivere una Convenzione tra l'AdG del POR Lazio FSE 2014-2020 e la Società regionale Lazio Crea S.p.A. finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione dei singoli interventi in attuazione al PRA seconda FASE, secondo le regole europee, nazionali e regionali vigenti in particolare per il POR FSE, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse necessarie allo svolgimento delle attività;
- **RITENUTO** inoltre, di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

RILEVATA quindi la necessità di

- approvare la scheda progetto inviata dalla Società regionale Lazio Crea S.p.A. (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e la Società regionale Lazio Crea S.p.A. per la realizzazione delle attività previste di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);
- di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 1.450.000,00 M/P 01/12 macroaggregato 1.04.03.01 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa a favore della Società regionale Lazio Crea S.p.A. (cod creditore 164838) ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Asse IV – POR FSE 2014-2020		
Capitoli	Esercizio Finanziario 2019	Ripartizione
A41227	200.000,00	Quota UE
A41228	140.000,00	Quota Stato
A41229	60.000,00	Quota Regione
totale	400.000,00	
Capitoli	Esercizio Finanziario 2020	Ripartizione
A41227	525.000,00	Quota UE
A41228	367.500,00	Quota Stato
A41229	157.500,00	Quota Regione
totale	1.050.000,00	

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la scheda progetto inviata dalla Società regionale Lazio Crea S.p.A. (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e la Società regionale Lazio Crea S.p.A. per la realizzazione delle attività previste di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);
- di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 1.450.000,00 M/P 01/12 macroaggregato 1.04.03.01 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa a favore della Società regionale Lazio Crea S.p.A. (cod creditore 164838) ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Asse IV – POR FSE 2014-2020		
Capitoli	Esercizio Finanziario 2019	Ripartizione
A41227	200.000,00	Quota UE
A41228	140.000,00	Quota Stato
A41229	60.000,00	Quota Regione
totale	400.000,00	
Capitoli	Esercizio Finanziario 2020	Ripartizione
A41227	525.000,00	Quota UE
A41228	367.500,00	Quota Stato
A41229	157.500,00	Quota Regione
totale	1.050.000,00	

- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale alla Società regionale Lazio Crea S.p.A., la quale con la ricezione della notifica si impegna ad agire secondo quanto espressamente richiamato nella Convenzione sopra citata;
- di prevedere l'erogazione delle risorse a Lazio Crea S.p.A. così come stabilito dall'art. 9 della predetta Convenzione;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.


Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)




PRA II Fase Regione Lazio
POR FSE 2014-2020 Asse IV “Capacità istituzionale e
amministrativa”

Proposta progettuale - Attuazione del “Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders” PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

INDICE

1. Premessa	3
2. Contesto di riferimento.....	4
3. Modalità di attuazione dell'intervento.....	5
4. Contenuti formativi.....	6
5. Costi del progetto	12
6. Cronoprogramma.....	16

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

1. Premessa

In attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11) approvato con la determinazione regionale n. G10660 del 5 agosto 2019 ed in riscontro alla nota prot. n. 0716811 dell'11 settembre 2019 trasmessa dall'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE, LAZIOcrea S.p.A. presenta la seguente proposta elaborata tenendo conto dell'esperienza formativa pregressa maturata nell'ambito del PRA I FASE.

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo, la crescita personale e professionale del personale regionale, delle società partecipate dalla Regione Lazio e degli Enti locali attraverso l'acquisizione e l'accrescimento di competenze e conoscenze.

Lo sviluppo delle competenze professionali è lo strumento che consentirà di migliorare le prestazioni e di assicurare un prezioso contributo al raggiungimento di due obiettivi strategici che riassumono le finalità dell'organizzazione regionale:

- l'incremento continuo dell'efficienza economico-finanziaria;
- l'incremento continuo della soddisfazione dei portatori d'interesse.


La proposta tiene conto delle esigenze di funzionamento e di sviluppo espresse a vari livelli:

- a livello di sistema socioeconomico, promuovendo lo sviluppo di competenze che possano contribuire al miglioramento delle abilità per la realizzazione dei servizi resi ai cittadini e alle imprese;
- a livello di sistema organizzativo, mirando ad assicurare all'organizzazione regionale le competenze e la strumentazione necessarie per contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal programma del governo regionale;
- a livello di singola risorsa, per consentire alla formazione di rispondere alle aspettative di sviluppo professionale dei dipendenti.

La scheda progetto contiene l'Appendice A Macroprogettazioni con i programmi di massima dei corsi da realizzare e l'Appendice B Schede economiche preventive con l'indicazione dei costi stimati per la realizzazione di ciascun intervento formativo.

I contenuti proposti nell'Appendice "A" sono stati definiti analizzando i dati acquisiti dal monitoraggio delle attività formative realizzate nel PRA I FASE, con le informazioni ottenute dalla rilevazione dei fabbisogni formativi somministrata al personale dirigente della Regione Lazio ed altresì in risposta a specifiche esigenze dettate dalle priorità del PRA II FASE.

Con la presente proposta, LAZIOcrea S.p.A. assume la caratteristica di beneficiario responsabile dell'attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11), ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

LAZIOcrea S.p.A., pertanto, è responsabile della progettazione operativa di dettaglio dei singoli percorsi formativi previsti (inclusa la pianificazione finanziaria) che sarà definita, in fasi successive, in accordo con l'Autorità di Gestione del FSE e la Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Datore di lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale.

2. Contesto di riferimento


Nel POR FSE 2014-2020 (d'ora in poi POR FSE) e nello stesso PRA, la via preferenziale per l'attuazione degli interventi a carattere formativo è quella di un Piano formativo, rivolto alle strutture delle Autorità (AdG, AdC, AdA), degli Organismi Intermedi (OI) e delle società partecipate e controllate dalla Regione Lazio, coinvolte nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Fondi POR FSE E FESR e SIE, oltre che ai principali stakeholder istituzionali (inclusi i Comuni e le Associazioni del partenariato coinvolti nelle operazioni dei Fondi SIE).

In continuità con il Piano formativo approvato nell'ambito del PRA I FASE e in linea con quanto riaffermato dal PRA II FASE, la proposta mira a sostenere ed incrementare la qualità dei servizi erogati dalla Regione Lazio, rendendo altresì maggiormente efficace ed efficiente l'attuazione delle iniziative finanziate a valere sui Fondi strutturali e d'investimento europei, migliorando, complessivamente, l'azione amministrativa regionale (e degli altri attori coinvolti) nella governance e nell'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo.

Il Piano formativo rappresenta pertanto lo strumento di programmazione per le azioni formative e di informazione individuate direttamente nel PRA e rivolte prioritariamente al personale regionale (Direzioni regionali e Autorità dei POR FSE e FESR), Organismi Intermedi (OI), delle strutture In House regionali, degli Enti Locali o Amministrazioni pubbliche beneficiarie delle operazioni dei Fondi SIE oltre che a membri del partenariato (nel rispetto di quanto previsto dal "Codice europeo di condotta sul partenariato", volto a favorire il coinvolgimento dei vari attori nell'ambito della pianificazione e attuazione dei Fondi SIE).

Come indicato nel PRA II FASE il Piano formativo rientra nell'ambito della programmazione dell'Asse IV (Obiettivo Tematico 11) del POR FSE Lazio 2014-2020, finalizzato al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa e sulla base del quale è realizzato il PRA della Regione Lazio. Il Piano ha pertanto una funzione cardine nei processi di adeguamento e miglioramento delle funzioni in capo all'Amministrazione regionale. Il Piano, nel quadro dell'Asse IV, si inserisce nell'ambito di quanto previsto dalla:

- Priorità di investimento 11.i "Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale e nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance", implementando le azioni previste dall'Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione";

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

- Priorità di investimento 11.ii "Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale", implementando le azioni previste dall'Obiettivo Specifico 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico".

3. Modalità di attuazione dell'intervento

L'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale della Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi darà diffusione, attraverso l'intranet regionale, delle informazioni relative al catalogo dei corsi.

La selezione dei partecipanti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza tra il profilo dei candidati e il contenuto dell'intervento formativo;
- processi di innovazione in corso e/o da attivare che coinvolgono la Regione e l'ambito di provenienza (Area etc.) del dipendente;
- precedenti esperienze formative dei dipendenti nel PRA I FASE o in altri progetti.

Le richieste di iscrizione verranno validate dai dirigenti responsabili.


L'Ufficio di scopo Formazione di LAZIOcrea S.p.A. analizzerà i dati relativi alle iscrizioni e procederà con la pianificazione delle attività formative previste nell'annualità 2019 e 2020.

LAZIOcrea S.p.A. è certificata secondo la norma ISO 9001:2015 per la progettazione, l'erogazione ed il monitoraggio dei servizi formativi. Il personale dell'Ufficio di scopo Formazione parteciperà alla realizzazione di tutte le fasi del processo formativo: rilevazione fabbisogni, progettazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione. Il costo delle risorse umane assegnate all'Ufficio di scopo Formazione è stato inserito nel preventivo di spesa allegato alla presente proposta (Appendice B), in relazione al numero di giornate dedicate da ciascuna di esse allo svolgimento delle attività del Piano.

L'Ufficio di scopo Formazione pianificherà le attività formative predisponendo i calendari dei corsi che verranno realizzati nel territorio regionale.

In conformità con quanto previsto dal d.lgs. n. 50 del 2016 e dopo aver impegnato le proprie aule formative LAZIOcrea S.p.A. procederà con la selezione di uno o più fornitori di aule didattiche.

In attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. N. 231 dell'8 giugno 2001 ed integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e Decreti Collegati – LAZIOcrea S.p.A. procederà preliminarmente con la verifica interna di personale da coinvolgere nelle attività di docenza, tutoraggio e collaborazione previste nel Piano. Successivamente, solo in caso di esito negativo della suddetta ricerca, selezionerà dal proprio albo fornitori - previa pubblicazione sul proprio sito internet dell'avviso informativo - docenti, tutor e collaboratori (Risorse Umane esterne).

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

Il Piano è articolato privilegiando la definizione di una architettura comune, dalla quale muovere per declinare, anche in fase di attuazione, successive modifiche; queste potranno riguardare sia lo schema che i contenuti formativi proposti, secondo le diverse specificità che potranno emergere in fasi successive.

La metodologia di intervento garantirà il coinvolgimento di tutti gli attori interessati nella gestione e realizzazione delle azioni previste dalla programmazione regionale unitaria dei fondi europei e regionali, nonché la rilevazione degli effettivi bisogni espressi dal territorio e dai beneficiari (in particolare soggetti pubblici) delle azioni.

L'orizzonte temporale del Piano formativo è legato da un lato all'attuazione del PRA II FASE e indicativamente, fermo restando l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie disponibile a valere del POR FSE, sino alla conclusione del ciclo di programmazione del POR FSE.

Secondo questa impostazione metodologica, eventuali modifiche, in funzione dell'emergere di fabbisogni ulteriori ovvero di richieste e necessità di intervento che potranno portare a successive proposte di nuovi percorsi formativi, potranno essere formulate:

- dal responsabile del PRA;
- dalla Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area "Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al personale";
- dall'Autorità di Gestione del POR FSE;
- da altri soggetti dell'amministrazione regionale impegnati nell'attuazione dei Fondi SIE previa validazione da parte dello stesso responsabile del PRA, attraverso lo stesso procedimento amministrativo di approvazione del presente Piano.


Le modifiche e le integrazioni successive costituiranno parte integrante dello stesso Piano.

L'Ufficio di scopo Formazione di LAZIOcrea S.p.A., come per il PRA I FASE e con il supporto delle strutture regionali competenti, procederà con il coinvolgimento degli enti in *house*, degli enti locali, delle scuole e di altre amministrazioni pubbliche nelle attività formative previste. Attraverso l'utilizzo del software Lime Survey trasmetterà un questionario on line per rilevare i fabbisogni formativi ed il numero dei partecipanti da iscrivere a ciascun intervento formativo. In seguito, verranno raccolte le iscrizioni e calendarizzati i corsi su base territoriale, utilizzando le sedi regionali, degli Spazi Attivi e degli sportelli territoriali dell'Ufficio Europa.

4. Contenuti formativi

Di seguito si riporta la struttura/articolazione degli interventi formativi di cui al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11) approvato con la determinazione regionale n. G10660 del 5 agosto 2019.

Per i contenuti formativi di dettaglio si rimanda all'Appendice A "Schede di macro progettazione".

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

Particolare attenzione è dedicata al rafforzamento delle competenze del personale a vario titolo coinvolto nella programmazione, attuazione e gestione delle attività cofinanziate dai Fondi SIE attraverso:


- la realizzazione di attività di informazione in tema di programmazione europea;
- gli interventi di formazione specialistica inerenti alle competenze collegate ai temi della programmazione 2014-2020;
- la promozione di iniziative rivolte all'accrescimento dei livelli motivazionali;
- l'ampliamento della partecipazione dei dipendenti attraverso la diffusione di metodiche innovative di lavoro per team e progetti.

L'obiettivo specifico delle azioni che saranno messe in atto mira, sostanzialmente, a rafforzare e aggiornare le competenze esistenti al fine di innalzare il livello qualitativo delle performance dell'Amministrazione regionale e di rendere omogeneo lo standard di qualità dell'azione amministrativa per tutti i settori e le strutture coinvolte nella gestione dei Programmi Operativi.

La realizzazione di azioni mirate, coordinate e trasparenti tra l'amministrazione regionale ed i vari stakeholders coinvolti, renderà possibile offrire nel prossimo futuro servizi ancora più efficienti e all'avanguardia a cittadini, imprese ed altri interlocutori territoriali, promuovendo, sempre di più, l'idea di un'amministrazione di qualità.

Le attività previste dal PRA II Fase consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale pubblico, in particolare per:

1. Attività formative volte a rafforzare/ migliorare le competenze del personale regionale oltre che degli enti in house regionali, degli altri soggetti pubblici (Comuni, scuole) e del partenariato coinvolti nell'attuazione dei Fondi FSE e FESR;
2. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdC e dell'AdA;
3. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG FSE e FESR in materia di strumenti finanziari;
4. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG (inclusi OI e società in house) FSE e FESR in relazione all'aggiornamento del quadro di contesto delle policy settoriali di interesse del POR FSE e POR FESR;
5. Attività formative volte a rafforzare/migliorare le competenze del personale regionale in materia di sistemi informativi previsti dal PRA (come per esempio relativi alla formazione professionale e al lavoro);
6. Attività formative volte a rafforzare/ migliorare le competenze del personale regionale e del partenariato (Comuni, ecc.) relativamente al sistema di diffusione informazioni sulle opportunità di finanziamento.

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

I contenuti del Piano sono articolati in dodici aree tematiche, ovvero:

- Giuridica;
- Amministrativa;
- Programmazione e progettazione;
- Controllo, rendicontazione, certificazione;
- Gestione;
- Controlli;
- Monitoraggio;
- Programmazione;
- Open government;
- Europea;
- Informatica;
- Manageriale.

PRIMO AMBITO DI INTERVENTO DEL PIANO (di cui al punto 6.2 del PRA "Interventi sul personale")

1) Attività formative volte a rafforzare/migliorare le competenze del personale regionale oltre che degli enti in house regionali, degli altri soggetti pubblici (ad es. Comuni, scuole) e del partenariato coinvolti nell'attuazione dei Fondi FSE e FESR

A) Area Giuridica


Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale regionale, enti in house, enti pubblici (ad es. ASL), Comuni:

- A1) La contrattualistica pubblica e il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture
- A2) Aiuti di Stato: normativa di riferimento
- A3) Il diritto di accesso agli atti amministrativi
- A4) Anticorruzione e trasparenza
- A5) Responsabilità amministrativa e contabile alla luce del Nuovo Codice di Giustizia Contabile
- A6) Le modifiche al Codice dei contratti pubblici introdotte dalla Legge n. 55/19 di conversione del D.L. n. 32/19 c.d. Sblocca cantieri

B) Area Amministrativa

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale regionale, enti in house, enti pubblici (ad es. ASL), Comuni:

- B1) La Semplificazione amministrativa
- B2) Sistemi di gestione e contabili: procedure di pagamento

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

B3) Archiviazione documentale

B4) I controlli relativi alla documentazione amministrativa e alle autocertificazioni

B5) Gli strumenti di programmazione regionale e le nuove regole in materia di governo del territorio

C) Area Programmazione e Progettazione

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale regionale, enti in house, Comuni, Scuole:

C1) Corso di Project Management per i finanziamenti europei a gestione diretta

C2/C3) Corso di progettazione per interventi cofinanziati dal FSE (o FESR per C3)

C4/C5) La gestione, rendicontazione e i controlli sulla spesa di progetti cofinanziati dal FSE (o FESR per C5)

C6) Fondi strutturali e di investimento, prospettive nuova programmazione europea 2021-2027

D) Area manageriale

D1) World Cafè

D2) Sviluppo manageriale

D3) Comunicazione e social media marketing

D4) Iniziative di benchmarking

2. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'ADC e dell'ADA


A. Area Controllo, Rendicontazione e Certificazione

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento dell'AdC e dell'AdA:

A1) Aspetti generale dell'attività di controllo e audit

A2/A3) Controllo e certificazione della spesa FSE (o FESR per A3)

A4/A5) Il Sistema di Gestione e Controllo: aspetti organizzativi, procedure e regole di riferimento per il FSE (o FESR per A5)

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

3. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG FSE e FESR in materia di strumenti finanziari

A. Area Gestione

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

A1) Gli Strumenti finanziari: regole e modalità di gestione

A2) La definizione di Bandi/Avvisi e procedure di finanziamento degli strumenti finanziari

B. Area Controlli

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

B1) I Controlli degli strumenti finanziari: fasi, soggetti coinvolti, strumenti operativi

B2) Rendicontazione e chiusura progetti

B3) Contenziosi e recuperi crediti erogati con strumenti finanziari

C. Area Monitoraggio

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

C1) L'attività di monitoraggio e la reportistica di riferimento per gli strumenti finanziari

4. Attività formative finalizzate ad esigenze specifiche di rafforzamento delle competenze del personale dell'AdG FSE e FESR in relazione all'aggiornamento del quadro di contesto delle policy settoriali di interesse del POR FSE e POR FESR

A. Area Programmazione


Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

A1/A2) Evoluzione del quadro normativo delle policy di interesse del FSE (o FESR A2)

A3/A4) Evoluzione del quadro normativo in materia di aiuti di Stato applicabili al FSE (o FESR A4)

B. Area Gestione

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

B1/B2) La definizione di Bandi/Avvisi e procedure di finanziamento delle operazioni del FSE (o FESR B2): semplificazione e accelerazione procedure

B3) Anticorruzione ed antifrode applicata alla gestione dei Fondi SIE

B4) Gestione dei contenziosi e recuperi con i beneficiari

B5/B6) L'utilizzo del sistema SIGEM per la gestione delle operazioni del FSE (o FESR B6)

B7/B8) L'applicazione delle OSC (Opzioni di semplificazione dei costi) alle operazioni del FSE (o FESR B8)

C. Area Controlli

Sono previsti i seguenti percorsi formativi rivolti al personale ed alle strutture di riferimento delle AdG (inclusi OI e società in house)

C1) Controllo documentale ed amministrativo

C2) Controllo in loco e ispettivo

C3) Rendicontazione e chiusura progetti

C4) Trattamento di irregolarità

C5) Gli adempimenti specifici per i controlli relativi alle forme di OSC (Opzioni di semplificazione dei costi)

C6) Attività formativa in materia antifrode

SECODO AMBITO DI INTERVENTO DEL PIANO (di cui al punto 6.3 del PRA "Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni")

5. Attività formative volte a rafforzare/migliorare le competenze del personale regionale in materia di utilizzo di sistemi e applicativi informatici (in particolare quelli finanziati dal PRA II FASE)

A. Area Open Government


A1) Open data

B. Area Informatica

B1) Sistemi informativi

6. Attività formative volte a rafforzare/migliorare le competenze del personale regionale e del partenariato (Comuni ecc.) relativamente al sistema di diffusione informazioni sulle opportunità di finanziamento

A. Area Europea

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019


- A1) Ufficio Europa e Sportelli Europa
- A2) Attività formative per i Comuni e le Associazioni (Punti Europa)
- A3) Attività informative e formative per i soggetti del partenariato

Per i contenuti formativi di dettaglio si rimanda all'Appendice A "Schede di macro progettazione".

5. Costi del progetto


In armonia con quanto previsto nel "*Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders*" e tenuto conto dell'esperienza maturata nell'attuazione delle attività formative previste nel PRA I FASE, LAZIOcrea S.p.A. per la rendicontazione delle spese sostenute propone all'Autorità di Gestione POR LAZIO FSE di adottare una scheda economica semplificata contenente le seguenti voci di spesa:

- A - Risorse Umane
 - A1 – Risorse Umane Interne. Verranno imputati i costi riferiti al personale dell'Ufficio di scopo Formazione di LAZIOcrea S.p.A. impegnato nella realizzazione delle attività e riconducibili alle seguenti voci di spesa: "Coordinamento e direzione", "Personale amministrativo ed ausiliario" e "Personale programmazione e monitoraggio corsi";
 - A2 – Risorse Umane Esterne. Verranno imputati i costi riferiti ai collaboratori/professionisti che LAZIOcrea S.p.A. selezionerà con procedure ad evidenza pubblica. Le voci di spesa previste sono: "Formatore Fascia A", "Formatore Fascia B", "Tutor", "Segreteria didattica", "Progettista – consulente Fascia B", "Varie (INPS + IVA);
- D – Costo totale del personale diretto: A1 + A2
- E – Restanti costi ammissibili (tasso forfetario pari al massimo al 40% delle spese dirette di personale ammissibili: 40% della voce di spesa D). Verranno imputati i costi riferiti all'acquisto di forniture e di servizi, riconducibili alle seguenti voci di spesa: "Affitto locali", "Cancelleria: penne, blocchi e cartelline", "Corriere per le consegne", "Catering", "Acquisto/noleggio attrezzature tecniche: videoproiettore, pc, videocamera, cuffie con microfono, LIM, ecc.", "Stampa materiali didattici", "Noleggio piattaforma on line per la gestione dei corsi", "Gadgets per i partecipanti", "Arredi per le aule didattiche".
- F – Totale delle spese previste: D + E

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019


Il costo totale stimato per la realizzazione delle attività formative previste nel biennio 2019-2020 è pari a **euro 1.450.000,00**, come riportato nella seguente scheda economica preventiva:

SCHEDA GENERALE AMBITO 1 e 2 _PRA II FASE		Annualità: 2019 e 2020		
A- Risorse Umane				
A1 - Risorse Umane Interne	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Coordinamento e Direzione	giorni	167	€ 500,00	€ 83.500,00
Personale amministrativo e ausiliario	giorni	481	€ 300,00	€ 144.300,00
Personale programmazione e monitoraggio corsi	giorni	455	€ 300,00	€ 136.500,00
TOTALE				€ 364.300,00
A2 - Risorse Umane Esterne				
<i>Tipologia</i>	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Formatore Fascia A	ore	4004	€ 100,00	€ 400.400,00
Formatore Fascia B				
Tutor	ore	3844	€ 30,00	€ 115.320,00
Segreteria didattica	giorni	262	€ 250,00	€ 65.500,00
Progettista - consulente fascia B	giorni	131	€ 350,00	€ 45.850,00
Varie (INPS-IVA)				€ 44.344,29
TOTALE				€ 671.414,29
c - A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)				
Altre spese				
TOTALE				€ -
d) Totale costo del personale diretto = a+b+c				
TOTALE				€ 1.035.714,29
e) Restanti costi ammissibili (Tasso forfetario pari al massimo al 40% delle spese dirette di personale ammissibili 40% voce d)				
TOTALE				€ 414.285,71
f) Totale delle spese previste = d+e				
TOTALE				€ 1.450.000,00

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019


Nelle due tabelle di seguito riportate sono indicati rispettivamente i costi totali previsti nel 2019 e nel 2020:

<i>SCHEDA GENERALE AMBITO 1_PRA II FASE</i>		<i>Annualità: 2019</i>			
<i>A- Risorse Umane</i>					
<i>A1 - Risorse Umane Interne</i>					
	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>	
Coordinamento e Direzione	giorni	44	€ 500,00	€ 22.000,00	
Personale amministrativo e ausiliario	giorni	119	€ 300,00	€ 35.700,00	
Personale programmazione e monitoraggio corsi	giorni	119	€ 300,00	€ 35.700,00	
TOTALE					€ 93.400,00
<i>A2 - Risorse Umane Esterne</i>					
<i>Tipologia</i>					
	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>	
Formatore Fascia A	ore	640	€ 100,00	€ 64.000,00	
Formatore Fascia B					
Tutor	ore	640	€ 30,00	€ 19.200,00	
Segreteria didattica	giorni	76	€ 250,00	€ 19.000,00	
Progettista - consulente fascia B	giorni	32	€ 350,00	€ 11.200,00	
Varie (INPS-IVA)				€ 7.485,72	
TOTALE					€ 120.885,72
<i>c - A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)</i>					
<i>Altre spese</i>					
TOTALE					€ -
d) Totale costo del personale diretto = a+b+c					
TOTALE					€ 214.285,72
e) Restanti costi ammissibili (Tasso forfetario pari al massimo al 40% delle spese dirette di personale ammissibili 40% voce d)					
TOTALE					€ 85.714,29
f) Totale delle spese previste = d+e					
TOTALE					€ 300.000,00

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

<i>SCHEDA GENERALE AMBITO 1 e 2 _PRA II F, Annualità: 2020</i>				
<i>A- Risorse Umane</i>				
<i>A1 - Risorse Umane Interne</i>				
	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Coordinamento e Direzione	giorni	123	€ 500,00	€ 61.500,00
Personale amministrativo e ausiliario	giorni	362	€ 300,00	€ 108.600,00
Personale programmazione e monitoraggio corsi	giorni	336	€ 300,00	€ 100.800,00
TOTALE				€ 270.900,00
<i>A2 - Risorse Umane Esterne</i>				
<i>Tipologia</i>				
	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Formatore Fascia A	ore	3364	€ 100,00	€ 336.400,00
Formatore Fascia B				
Tutor	ore	3204	€ 30,00	€ 96.120,00
Segreteria didattica	giorni	186	€ 250,00	€ 46.500,00
Progettista - consulente fascia B	giorni	99	€ 350,00	€ 34.650,00
Varie (INPS-IVA)				€ 36.858,57
TOTALE				€ 550.528,57
<i>c - A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)</i>				
Altre spese				
TOTALE				€ -
<i>d) Totale costo del personale diretto = a+b+c</i>				
TOTALE				€ 821.428,57
<i>e) Restanti costi ammissibili (Tasso forfetario pari al massimo al 40% delle spese dirette di personale ammissibili 40% voce d)</i>				
TOTALE				€ 328.571,43
<i>f) Totale delle spese previste = d+e</i>				
TOTALE				€ 1.150.000,00


Per la consultazione delle schede economiche preventive dei singoli corsi, si rimanda all'Appendice B Schede economiche preventive.

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)	Rev.	0.0
		Data	18/10/2019

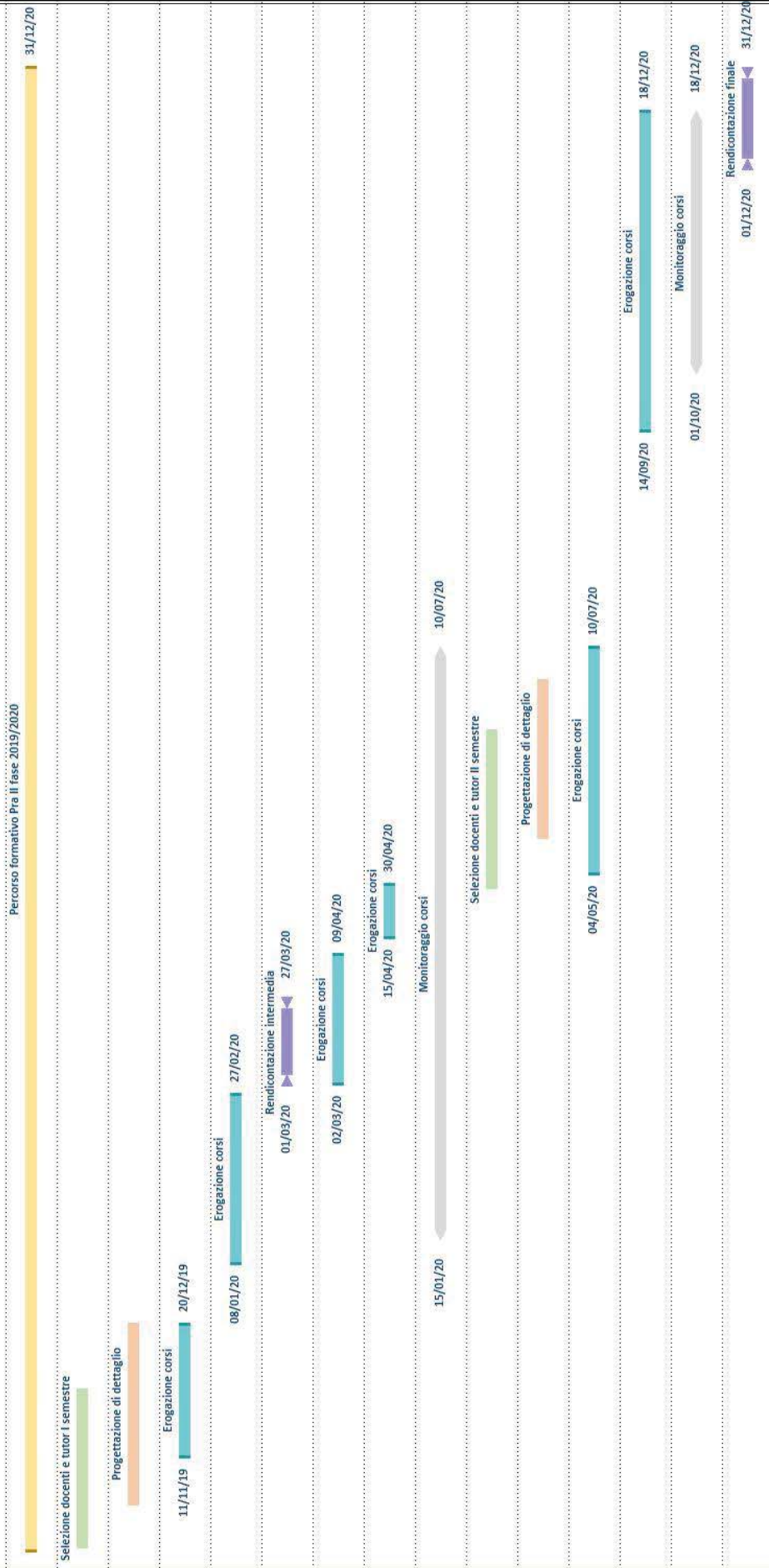
6. Cronoprogramma

Il cronoprogramma sotto riportato descrive lo svolgimento dell'intero percorso formativo, la cui conclusione è prevista entro il 31/12/2020, evidenziando le fasi di selezione dei formatori, la progettazione di dettaglio, l'erogazione dei corsi e la rendicontazione delle spese. La programmazione delle attività formative da erogare è stata stimata sulla base delle iscrizioni attese e delle aule/dies necessarie (in media), tenendo in considerazione, come riferimento attendibile, il numero dei partecipanti riscontrato nel PRA – I FASE. Le tempistiche di selezione dei formatori, progettazione e rendicontazione sono parametrizzate alle procedure standard dell'Ufficio di Scopo Formazione di LAZIOcrea.

Il cronoprogramma è in ogni caso indicativo e soggetto a modifiche in fase di attuazione, nel caso di sopravvenute esigenze formative e/o organizzative rappresentate dall'AdG.

	Scheda Progettuale - Attuazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE POR FSE 2014-2020 Asse 4 (OT11)		Rev.	0.0
			Data	17/10/2019

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ FORMATIVE PRA II FASE - 2019/2020



SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione degli interventi di cui al "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" -Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio, oggetto del finanziamento dal POR FSE 2014-2020 Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa".

CUP F83I19000660009

TRA

Regione Lazio (di seguito denominata "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 623 del 10 novembre 2015 e in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE del Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito anche "AdG");

E

Lazio Crea S.p.A. (di seguito anche "Lazio Crea"), con sede legale in Roma (RM), Via del Serafico n. 107, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 1366233100, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. 531128, in persona Dott. Luigi Pomponio autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri Presidente della Società.

congiuntamente anche, le "Parti"

VISTI

- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e

- autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (GU n.71 del 26 marzo 2018);
 - la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
 - il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;
 - la Legge regionale n. 4/2013 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione” in particolare art. 22;
 - la Legge regionale n. 12/2014 “Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali”, in particolare art. 5;
 - la Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”;
 - la legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
 - la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00002 dell'8 aprile 2015;
 - la Deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
 - l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo

Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;

- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005 modificata con Decisione C(2018) 7307 del 29.10.2018;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005, Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 83 “Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal sopracitato Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 18 luglio 2017 “Funzioni e procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo intermedio, dei relativi allegati e delle Piste di controllo” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 18 settembre 2018 concernente “Adozione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e individuazione e nomina del Responsabile tecnico del PRA”;
- il Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e Lazio Crea S.p.A., sottoscritto il 4 agosto 2016 (Reg. cronologico n. 19365 del 5 agosto 2016), che disciplina i servizi e le modalità di svolgimento dei medesimi tra le Parti;

CONSIDERATO CHE

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 18 settembre 2018 concernente “Adozione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e individuazione e nomina del Responsabile tecnico del PRA” definisce gli interventi regionali a supporto del rafforzamento della capacità amministrativa, promuovendo azioni di innovazione gestionale, interventi formativi e strumenti informativi/informatici che possano introdurre cambiamenti nell'organizzazione e funzionamento dell'amministrazione regionale, con effetti diretti nella gestione dei Fondi europei e che possono estendersi a beneficio dell'attuazione delle più ampie politiche di sviluppo regionale;

- il PRA II Fase ha previsto in tal senso una serie di interventi volti a migliorare la gestione del POR FSE e del POR FESR e a carattere trasversale a supporto dell'azione regionale, tra i quali vi è il rafforzamento delle competenze del personale a vario titolo coinvolto nell'attuazione dei Fondi SIE, attraverso ad es. percorsi di formazione con piani dedicati, la diffusione di metodiche innovative di lavoro e l'accrescimento dei livelli motivazionali, da definirsi attraverso l'approvazione di un apposito Piano;
- con Determinazione n. G 10660 del 5 agosto 2019 il Responsabile tecnico del PRA della Regione Lazio ha adottato il "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" di cui al PRA seconda fase;
- il richiamato Piano è stato definito sulla base di un processo di analisi dei fabbisogni, inclusivo di una funzione di ascolto delle esigenze delle strutture regionali coinvolte in particolare nell'attuazione dei Fondi SIE, curata attraverso interviste semi strutturate da parte dell'Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" della Direzione Regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi e da Lazio Crea S.p.A oltre che sulla base delle priorità del PRA;
- l'orizzonte temporale del Piano formativo è legato da un lato all'attuazione del PRA seconda fase e indicativamente, fermo restando l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie disponibile a valere del POR FSE, collegato alla fase di conclusione del ciclo di programmazione dei Fondi SIE;
- eventuali modifiche ai contenuti del Piano formativo, in funzione dell'emergere di fabbisogni ulteriori ovvero di richieste e necessità di intervento che possono portare a successive proposte di nuovi percorsi formativi, potranno essere formulate dal responsabile del PRA, dalla Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area "Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale" e dall'AdG del POR FSE;
- la realizzazione dell'attività formativa di cui al Piano formativo precedentemente richiamato, come stabilito nel PRA seconda Fase, trova copertura finanziaria nell'ambito dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" e dell'Obiettivo Specifico 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico";
- la responsabilità dell'attuazione e gestione dell'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE è in capo alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014-2020;
- in base a quanto definito dal percorso condiviso con il Responsabile tecnico del PRA e con le Direzioni regionali interessate agli interventi formativi oltre che all'esperienza acquisita con il PRA prima fase, si conferma, quale soggetto incaricato della realizzazione delle attività progettuali di cui al Piano formativo, la Società Lazio Crea S.p.A.;
- Lazio Crea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- Lazio Crea S.p.A. ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, anche mediante elaborazione e predisposizione di documenti afferenti la predisposizione dei piani operativi regionali e dei programmi operativi co-finanziati dalla Unione Europea e che, da Statuto, svolge tutte le operazioni connesse all'oggetto sociale e/o strumentali al raggiungimento dello stesso, comprese quelle di organismo intermedio o soggetto attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea;

- Lazio Crea S.p.A come da Statuto societario, opera anche nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione e del perfezionamento professionale del personale dell'Amministrazione regionale e di altri soggetti pubblici regionali, progettando, gestendo e monitorando corsi, piani e progetti formativi
- l'art. 2 del Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e Lazio Crea S.p.a. prevede che gli interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali comunitari, saranno oggetto di apposite Convenzioni in conformità alle regole vigenti in materia;
- Lazio Crea S.p.A., con nota prot n. 0020651 del 23/10/2019, ha trasmesso all'AdG la Scheda progetto che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle funzioni oggetto della presente Convenzione (di seguito anche denominato "Progetto");
- Lazio Crea S.p.A., per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili del progetto si attiene alle disposizioni dell'AdG del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- che per Lazio Crea S.p.A. è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;
- con Determinazione n..... del è stato approvato lo schema di Convenzione;
- Lazio Crea S.p.A., per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", è tenuta anche al rispetto di quanto previsto dalla Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 e relativi Allegati A e B;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la Lazio Crea S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste dal "Progetto".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e l'allegata Scheda progetto costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Crea S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività previste dalla Scheda progetto "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" trasmessa alla Regione con nota prot. n. 0020651 del 23/10/2019, Lazio Crea S.p.A. deve condurre in qualità di Soggetto Beneficiario dell'operazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento UE 1303/2013, quindi responsabile dell'attuazione degli interventi previsti

Art. 3

(Realizzazione attività)

1. Per realizzare le attività affidate e previste dalla Scheda progetto allegata e parte integrante della presente Convenzione, Lazio Crea S.p.A. opererà in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente e tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo dell' "AdG", tra cui il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo, i Manuali delle Procedure, le circolari attuative, nonché di qualsiasi ulteriore atto/indirizzo adottato dall'AdG nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione.

2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste dalla Scheda progetto, su richiesta della Regione, Lazio Crea a S.p.A. predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, che dovrà essere soggetto all'approvazione dell'AdG.

Art. 4
(Obblighi dell'AdG)

1. L'AdG del POR FSE fornisce indicazioni strategiche ed operative, rispetto alle quali Lazio Crea S.p.A. deve conformarsi nell'esecuzione delle attività previste dalla Scheda progetto, impegnandosi a:
- a. rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 9;
 - b. fornire le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 3;
 - c. garantire la disponibilità di un sistema informatizzato per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 122, comma 3, e 125, comma 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d. fornire le informazioni riguardanti il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo attraverso il documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dall'AdG stessa, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
 - e. informare Lazio Crea S.p.A. in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dalla medesima Società;
 - f. istituire misure anti frode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;
 - g. assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.
2. L'AdG effettua controlli periodici presso Lazio Crea S.p.A. per effettuare il monitoraggio e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste, compiendo i necessari adempimenti per determinare la regolare esecuzione degli stessi.

Art. 5
(Obblighi di Lazio Crea S.p.A.)

1. Lazio Crea S.p.A. si impegna all'esecuzione dei seguenti adempimenti:
- a. procedere all'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione dei percorsi formativi attivati, nel rispetto della normativa applicabile per il FSE secondo quanto stabilito dall'AdG;
 - b. ricorrere a collaborazioni professionali e/o occasionali esterne regolate attraverso la stipula di contratti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, restando comunque salva la responsabilità complessiva di Lazio Crea S.p.A. sulle attività realizzate;
 - c. accettare la vigilanza dell'AdG sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli svolti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d. fornire, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'AdG e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
 - e. tenere tutta la documentazione riconducibile ai diversi percorsi formativi attivati, presso la sede legale di Lazio Crea S.p.A. o, previa comunicazione, presso altra sede operativa di Lazio Crea S.p.A. al fine di consentire in qualunque momento il controllo puntuale della destinazione attribuita ai finanziamenti assegnati;

- f. rispettare i vigenti Regolamenti UE e le disposizioni adottate dall'AdG FSE 2014-2020, in tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020, in particolare quanto previsto con Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015;
 - g. inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti formativi, inclusi i dati per la rendicontazione, sul Sistema informativo e di monitoraggio del FSE e ad inviare all'AdG le richieste di rimborso per l'attività realizzata, coerenti con le risultanze degli inserimenti sul Sistema;
2. Lazio Crea S.p.A si impegna a realizzare integralmente gli interventi previsti nel rispetto dei termini di cui all'art. 13 e con le modalità descritte nella progettazione approvata dall'AdG.
 3. Lazio Crea S.p.A dovrà inoltre coordinarsi con l'Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale della Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, per quanto attiene:
 - a. la verifica e monitoraggio qualitativo delle attività formative;
 - b. la formulazione ed individuazione degli elementi di dettaglio delle attività formative ed in particolare l'organizzazione delle stesse, l'adesione del personale regionale e degli Enti coinvolti, la costituzione delle classi e quant'altro utile alla piena attivazione dei corsi;
 - c. la comunicazione dell'inizio dei corsi agli interessati, attraverso l'utilizzo della rete intranet della Regione Lazio e quant'altro utile al processo formativo.
 4. Il Piano formativo potrà secondo le procedure previste per il PRA seconda fase, essere integrato, in corso di esecuzione, da ulteriori interventi progressivamente rivolti ad Organismi Intermedi (O.I.), a soggetti In House regionali, ad Enti Locali o Amministrazioni pubbliche beneficiarie delle operazioni dei Fondi SIE.

Art. 6

(Organizzazione delle strutture e modalità attuative)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, Lazio Crea S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e la gestione e rendicontazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni fornite dall'AdG.
2. Le funzioni ed i compiti relativi al personale di Lazio Crea S.p.A. per l'attuazione del "Piano" saranno attribuiti attraverso atti formali interni, secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE.
3. L'esecuzione delle attività avviene nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione.
4. A seguito di specifica e motivata richiesta della Regione Lazio e nei limiti previsti dalle regole definite per il POR FSE, Lazio Crea S.p.A. ha la facoltà di sottoscrivere Convenzioni speciali con Enti Pubblici vigilati, Istituti, Organismi, Enti controllati della Regione Lazio – o comunque sottoposti al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo – operanti nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione e del perfezionamento professionale del personale dell'Amministrazione regionale e di altri soggetti pubblici regionali.
5. La stipula di eventuali Convenzioni di cui al precedente comma, potrà avvenire, previa autorizzazione della Regione Lazio, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:
 - urgente necessità di garantire l'attuazione, nei tempi prefissati dall'AdG del POR FSE e dal Responsabile del PRA, di singoli percorsi formativi previsti dal "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders";

- rispetto delle condizioni di mercato e dei principi di economicità, efficienza e tutela degli investimenti pubblici, in carico a Lazio Crea S.p.A.;
- rispetto e prevalenza di tutte le prescrizioni e limitazioni di cui alla presente Convenzione, con particolare riferimento alla sua durata ed agli obblighi di Lazio Crea S.p.A. nei confronti della Regione Lazio.

Art. 7

(Obblighi di riservatezza)

1. Lazio Crea S.p.A. deve mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. Lazio Crea S.p.A. si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni.
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.
4. Lazio Crea S.p.A., in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa nazionale vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.
5. I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

Art. 8

(Titolarietà e utilizzo dei prodotti informatici)

1. Tutti i prodotti hardware forniti e i software realizzati in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Regione Lazio.
2. Per la realizzazione di prodotti software, Lazio Crea S.p.A. si impegna a realizzare e/o a far sviluppare i predetti prodotti software, nonché ad elaborare e/o a far elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e "riusabilità" del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione vigenti.
3. Le licenze d'uso dei prodotti software di proprietà di operatori di mercato, acquisite in virtù della presente Convenzione, sono intestate a Lazio Crea S.p.A.

Art. 9

(Copertura finanziaria e trasferimento risorse)

1. Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivati dall'attività oggetto della presente Convenzione, per la somma di Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquanta,00#) omnicomprensiva, come indicato nella Scheda progetto allegata, sono individuate nei capitoli del POR FSE 2014-2020 Asse IV Capacità istituzionale e amministrativa, come di seguito specificato

Asse IV – POR FSE 2014-2020		
Capitoli	Esercizio Finanziario 2019	Ripartizione
A41227	200.000,00	Quota UE
A41228	140.000,00	Quota Stato
A41229	60.000,00	Quota Regione
Capitoli	Esercizio Finanziario 2020	Ripartizione
A41227	525.000,00	Quota UE
A41228	367.500,00	Quota Stato
A41229	157.500,00	Quota Regione

2. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG provvederà, attraverso le proprie strutture, al trasferimento delle risorse finanziarie, secondo le seguenti modalità:
 - l'erogazione del contributo avverrà in 3 (tre) tranches per ogni annualità prevista dal Piano finanziario di cui alla Scheda progetto
 - un primo anticipo pari al 40% dello stanziamento annuale ad avvenuto invio della pianificazione esecutiva relativa all'annualità di riferimento;
 - un secondo anticipo, sino al massimo del 50% dello stanziamento annuale, ad avvenuta verifica della documentazione che attesta l'utilizzo del 90% della prima anticipazione;
 - ad avvenuta verifica di tutta la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione dei progetti formativi, sarà erogato il saldo spettante, nella misura massima del 10% dello stanziamento complessivo annuale.
3. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Piano sono esplicitate e motivate nella relazione annuale e nella relazione di chiusura delle attività.
4. Lazio Crea S.p.A. è autorizzata, nel rispetto del budget complessivo previsto, a trasferire su annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco del biennio 2019-2020 e previa comunicazione all'AdG, ferma restando la data finale di ammissibilità delle spese prevista dai Regolamenti (UE).
5. Lazio Crea S.p.A. è tenuta a produrre, conformemente alle scadenze ed alle modalità stabilite dall'AdG FSE, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate; in particolare è tenuta alla presentazione di un rendiconto generale delle spese sostenute per ogni singolo percorso formativo relativo alle diverse aree formative, con dettaglio delle voci di spesa ed una relazione illustrativa delle attività svolte.
6. Gli importi erogati a titolo di secondo anticipo ed a titolo di saldo finale sono corrisposti a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AdG oltre che a fronte dell'avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definite dall'AdG; l'erogazione del contributo a titolo di anticipo è subordinata all'acquisizione del CUP.

Art. 10

(Modalità di riconoscimento dei costi - Gestione e rendicontazione)

1. Lazio Crea S.p.A. dovrà attenersi alle indicazioni dell'AdG per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi previsti dalla Scheda progetto;
2. Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle attività descritte nella Scheda progetto allegata, sostenute e pagate nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26 marzo 2018);

3. Nelle more dell'approvazione di eventuale nuove regole e Direttive dell'AdG per il FSE legate al "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020, per la gestione e controllo dei progetti formativi di cui alla presente Convenzione, si applica, in particolare, per la rendicontazione delle voci di costo definite nella pianificazione finanziaria approvata dall'AdG, quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
4. Nello specifico, si applica ai percorsi formativi del "Piano" quanto definito in applicazione delle regole di semplificazione dei Fondi Strutturali stabilite dal Regolamento UE n. 1303/2013 art. 68 ter come integrato del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare con riferimento all'applicazione di un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibile all'operazione che può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione;
5. Pertanto, in fase di rendicontazione, Lazio Crea S.p.A. in virtù dell'adozione da parte dell'AdG del sopracitato strumento di semplificazione, è tenuta a presentare il rendiconto di spesa corredato dalla sola documentazione contabile riferita alla macro-voce di spesa "Risorse Umane" direttamente impegnate nell'operazione, riferite alle seguenti voci di spesa del conto economico previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 (salvo successive modifiche):
 - A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, co-docenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista, coordinatore, personale per programmazione e monitoraggio, ecc.);
 - A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, co-docenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista, formatori, ecc.);
 - A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione).
6. Per la rendicontazione delle spese relative alle risorse umane, Lazio Crea S.p.A è tenuta a compilare, salvo successive ulteriori modifiche comunicate dall'AdG, la modulistica prevista dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.
7. Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività progettuali. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti. Sarà onere di Lazio Crea S.p.A. consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria si considera il CCNL del settore di riferimento.
8. L'importo forfettario fino al massimo del 40% delle spese dirette del personale ammissibili, dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione. L'importo forfettario pari al massimo al 40% delle spese di personale previsto dal preventivo approvato, rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'Amministrazione al Beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.
9. Lazio Crea S.p.A. è consapevole degli obblighi derivanti dai Regolamenti UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti, e quindi della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare alla Regione.

Art. 11
(Divieto di cumulo)

1. Lazio Crea S.p.A. dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal progetto.

Art. 12
(Risorse non utilizzate)

1. Entro 90 (novanta) giorni dal termine indicato all'art. 13, Lazio Crea S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario avente IBAN IT03M0200805255000400000292 (Cin M; ABI 02008; CAB 05255) intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato per lo svolgimento dell'intervento "Attuazione del Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" PRA II FASE (OT11)" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020 Asse IV.
2. Per quanto concerne la restituzione delle somme non riconosciute si applicano le modalità, i termini e le procedure previste dalla normativa regionale vigente, richiamata in premessa, e dalla Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B, salvo diverse e successive indicazioni dell'AdG.

Art. 13
(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione degli interventi formativi previsti dalla Scheda progetto ed avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.
2. In accordo a quanto previsto dal precedente comma 1, la data di termine della presente Convenzione è stabilita al 31 Dicembre 2023; tale termine potrà essere modificato in accordo con l'AdG del POR FSE.
3. Lazio Crea S.p.A. si impegna ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi concordati con l'AdG, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, definendo la progettazione esecutiva e procedendo quindi con l'attuazione dei diversi interventi formativi previsti dal "Piano", secondo le indicazioni e le regole del FSE definite dall'AdG.
4. Lazio Crea S.p.A. si impegna altresì ad informare l'AdG, per ogni annualità di durata del progetto, dell'avvio operativo delle attività formative pianificate; in particolare, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, deve essere comunicato all'AdG l'avvio delle attività formative relative all'avvio della prima annualità, prevedendo anche la pianificazione esecutiva delle stesse, con relativa proposta di calendarizzazione dei corsi, definita di concerto con la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi;
5. Per la successiva annualità, tale comunicazione dovrà avvenire entro il mese di gennaio ed entro il mese di giugno per la pianificazione esecutiva delle attività formative, con relativa proposta di calendarizzazione dei corsi, per gli interventi da avviare, rispettivamente, nel I semestre e nel II semestre .
6. L'AdG e Lazio Crea S.p.A. si impegnano ad effettuare una verifica semestrale sull'andamento del progetto per la prosecuzione delle successive attività progettuali.

Art. 14
(Obblighi nei confronti del personale)

1. Lazio Crea S.p.A. deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 15
(Disciplina Inadempienze)

1. La Regione procederà alla revoca della presente Convenzione qualora vi sia, da parte della Società Lazio Crea S.p.A., una grave inosservanza degli impegni assunti in virtù della presente Convenzione o in caso di violazioni reiterate degli stessi.
2. Gli inadempimenti che possono dar luogo alla revoca della presente Convenzione saranno contestati dalla Regione Lazio a Lazio Crea S.p.A., mediante posta elettronica certificata. In tal caso, Lazio Crea S.p.A. deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Regione Lazio nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Qualora tali deduzioni non siano ritenute congrue, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Regione Lazio provvederà a comunicare a Lazio Crea S.p.A. un termine per sanare le inadempienze riscontrate. L'eventuale inutile decorso del suddetto termine perentorio, ovvero l'eventuale inesatto adempimento, comporterà la revoca della presente Convenzione.
3. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di Lazio Crea S.p.A. nel caso di ritardi nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione dovuti a cause fortuite o di forza maggiore, a terze parti, alla Regione o da inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte di quest'ultima.
4. La Regione Lazio in collaborazione con Lazio Crea S.p.A. definirà il quadro sanzionatorio da utilizzare nei rapporti con la società aggiudicataria della procedura di gara, per gestire eventuali inadempienze relative ai servizi oggetto della presente Convenzione

Art. 16
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Lazio Crea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN _____ acceso presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, la Società Lazio Crea S.p.A. individua nel Dott. la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Art. 17
(Imposte di registro e oneri fiscali)

1. Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di Lazio Crea S.p.A., ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 18

(Legge applicata e Foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e Lazio Crea S.p.A. relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma (RM).

Art. 19

(Clausola di esonero di responsabilità)

1. Lazio Crea S.p.A. si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.
2. Lazio Crea S.p.A. solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.
3. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da Lazio Crea S.p.A. con terzi, fanno capo in modo esclusivo a Lazio Crea S.p.A. che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

Regione Lazio
Autorità di Gestione
POR FSE Lazio 2014-2020
Avv. **Elisabetta Longo**

Lazio Crea S.p.A.
Il Presidente
Dott. **Luigi Pomponio**

La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. _ (.....) contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.